

(INFORMAZIONE PUBBLICITARIA)

## L'ape d'oro continuerà a volare



Il riconoscimento - una spilla raffigurante un'ape -, attribuito a donne di Traversetolo che si sono distinte per la loro opera a favore della crescita della comunità, veniva consegnato in occasione dell'8 Marzo. Un premio nato qualche anno fa, per ispirazione dell'associazione "Amici di Castione" - e in particolare di Maria Pia Fantini -, di cui l'amministrazione comunale di Traversetolo ha da subito condiviso e appoggiato i valori di fondo e che ha avuto un forte gradimento da parte della cittadinanza.



In questo 2021, così come nel 2020, la pandemia ancora in corso impedisce lo svolgersi della cerimonia. Pure, come ogni anno, questa Giornata arriva a chiederci a che punto siamo nella faticosa strada della libertà e della parità delle donne. Una data che ci deve ricordare la necessità di non mollare la presa per il tanto che resta da conquistare, o da difendere, nella vita concreta delle donne e sul piano dei diritti. L'appuntamento, dunque, è solo rinviato al prossimo anno, quando, speriamo, sarà possibile viverlo con la dovuta serenità. Pure, vogliamo celebrare la Giornata, per sottolineare una volta di più la straordinaria disposizione delle donne a volare alto: quando riescono a farlo, sono protagoniste nella crescita dell'umanità.



Carla Giuzzi

## Le protagoniste delle passate edizioni

Castione de' Baratti - Traversetolo



Edda Bellini, insegnante storica, versatile. Una conversazione di intelligente ironia, una vasta cultura che spazia dal sociale propriamente inteso agli interessi culturali più vari: cinema (suo è l'allestimento del cinema estivo con scelta di film d'essai), organizzazione di gite, indagini storiografiche, dialettica ad personam. La generosità è la sua caratteristica comunicazione con tutti quelli che hanno il privilegio di condividere un'esperienza di lavoro e di studio. Per lunghi anni presidente del Centro Culturale.



Afra Brignoli è stata a lungo la memoria storica del paese, altruista, saggia, disponibile ad ogni richiesta, madre esemplare. Testimone e autrice di iniziative nell'espressione di una autentica e spontanea umanità. La dolcezza e il garbo erano le qualità con le quali si rivolgeva a ogni suo prossimo che subitaneamente, intuendone la forza dello spirito e il rigore della personalità, le diventava amico e subiva la sua guida morale.



Dottoressa Luciana Sgorbati, professionista che esprime una maternità sommersa, dinamica e ormai irrinunciabile. La accende un dovere di prossimità mai generico, ma intessuto di parole e di riferimenti personali. Rimane ad ascoltare senza mostrare alcuna fretta, osserva in modo bonario e impegna sé stessa nell'onorare l'incontro perché bene si intenda che un atto d'amore verso chi soffre impone un galateo cristiano.



Dalle sorelle Baricchi nasce la loro "cucina selvatica": una cucina di memoria, il simbolo millenario della civiltà contadina. La cucina come la vita, come il mondo, dal tempo dei tempi. E a questa cucina, come tributo ad un simbolo ancestrale, Emanuela ha dedicato con passione la sua ricerca e così nasce un cibo autentico e affascinante: erbe del nostro territorio, come artemisia e malva per citarne alcune, rientrano nell'uso come atavici ingredienti primordiali.



Sonia Moroni, una donna di carattere, tosta, molto sensibile. Le cronache delle sue ricerche, impeccabili dal punto di vista della verità storica, non sono mai distaccate ma sempre ricche di umanità ed empatia nei confronti di tutte le persone che avvicina, perché Sonia si sente a casa nei luoghi del suo

paese ed è riuscita a trasmettere con il suo lavoro questo prezioso sentimento di condivisione. Di Lei un collega studioso scrive: "Sonia è innamorata del suo Paese e del suo territorio che conosce come forse nessun altro. Possiede quella curiosità imprescindibile negli studiosi di valore, che è fondamento della conoscenza e del sapere".



Bambina, se trovi l'aquilone  
della tua fantasia  
legalo con l'intelligenza del cuore.  
Vedrai sorgere giardini incantati  
e tua madre diventerà una pianta  
che ti coprirà di foglie.  
Fa' delle tue mani due bianche colombe  
che portino la pace ovunque  
e l'ordine delle cose.  
Ma prima di imparare a scrivere  
guardati nell'acqua del sentimento.

Alda Merini